

CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO

1. Oggetto e importo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di reagenti per il processamento di campioni biologici ad opera del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, specificamente individuati nell'elenco di seguito specificato:

- Investigator 24PlexGO! Kit (1000) - 30 confezioni - (nr. di cat. 382428) - QIAGEN
- Investigator STR GO! Punch Buffer (1000) – 60 confezioni – (nr. di cat.386528) - QIAGEN
- Matrix Standard BT6 (50) – 3 confezioni – (nr. di cat. 386224) - QIAGEN
- DNA Size Standard 24 plex (BTO) (800) – 120 confezioni – (nr. di cat. 386037) – QIAGEN
- Control DNA 9948 - 6 confezioni da 50 uL (nr. di cat. 386041) - QIAGEN

L'importo a base della procedura è stimato in base agli attuali prezzi di mercato, nonché ai precedenti affidamenti di analoghe forniture, in € **452.000,00**, oltre Iva.

2. Tempi di consegna

La consegna del materiale verrà effettuata, franco di ogni spesa anche di imballaggio, presso il Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA. L'Impresa dovrà eseguire tutte le operazioni di introduzione a propria cura e spese con proprio personale.

La consegna dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni solari che decorreranno dal giorno successivo alla ricezione della P.E.C. con la quale il RUP comunica l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali (di regola, dopo l'avvenuta apposizione del visto di legittimità amministrativa e regolarità contabile da parte degli organi preposti al controllo). Per esigenze dell'Amministrazione, l'esecuzione della prestazione potrà essere disposta dall'Amministrazione in una o più soluzioni considerati i probabili tempi di utilizzo dei reagenti, tenuto conto della scadenza del lotto. A tal fine, l'Impresa appaltatrice dovrà garantire la consegna di reagenti il più possibile appartenenti a lotti di più recente produzione e, comunque, con scadenza in grado di soddisfare le esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione. Qualora l'Amministrazione avesse esigenza di chiedere consegne frazionate, resta inteso che l'Impresa potrà emettere fattura per il quantitativo di volta in volta consegnato, previa emissione del certificato di verifica di conformità di ogni singola *tranche* da parte del RUP. Della data di consegna, il Fornitore dovrà dare un congruo preavviso al

Consegnatario del Laboratorio – dott.ssa Lucia Margheritelli (lucia.margheritelli@giustizia.it), responsabile della presa in carico del materiale, informando, contestualmente, il Responsabile Unico del Progetto, il quale, personalmente ovvero tramite persone all'uopo delegate, provvederà a verificare l'esattezza della consegna e il rispetto dei termini prescritti anche ai fini della verifica di conformità.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà solo successivamente all'esito positivo della verifica di conformità.

3. Penali

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, sia nel presente atto che negli allegati facenti parte integrante dello stesso, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 126, comma 1, del Codice.

L'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 15 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso, segnalare il fatto all'ANAC, nonché far eseguire da altro operatore economico, a conto e rischio del Fornitore stesso, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

4. Esclusioni penalità

Le penalità previste nel paragrafo precedente non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore. Si considerano cause di forza

maggiorle quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia omezzo le cautele atte a evitarli.

5. Pagamenti

il pagamento della fornitura, ovvero di ciascuna consegna frazionata, è effettuato direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento.

In ragione di quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 116, comma 2, e 117, comma 9, del Codice dei contratti, con l'emissione del certificato di verifica della conformità, l'Amministrazione contraente procede al pagamento delle fatture della fornitura, o frazioni di fornitura nella misura del 95%, operando una trattenuta come rata di saldo del 5%, che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 117, comma 9, del Codice. Qualora il Fornitore presenti, unitamente alla fattura elettronica, la citata fideiussione, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento. La cauzione prevista dall'art. 117, comma 9, del Codice dovrà essere rilasciata per una durata di due anni a garanzia della definitività del certificato di verifica di conformità (Cfr. art. 116, comma 2, D.lgs. 36/2023).

Resta inteso che il termine per il pagamento della rata di saldo da parte dell'Amministrazione decorrerà dalla data di presentazione della citata fideiussione e che, nel periodo in cui il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato dichiarerà chiuso l'esercizio finanziario, non sarà possibile procedere a nessun pagamento, ancorché sia stata trasmessa tutta la documentazione necessaria per provvedervi. In quest'ultimo caso, il termine per l'effettuazione del pagamento del corrispettivo da parte dell'Amministrazione è aumentato fino a 60 giorni.

Il Dirigente Aggiunto tecnico
Enrica Ottaviani